



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Montecompatri

“Paolo Borsellino”

Via G. Felici, 14 - 00040 Montecompatri (Roma)

C.F. 92013790586 C.M. RMIC8AC002

☎ 06/9485056 – Fax 06/9487503

Sito internet - www.icmontecompatri.gov.it

e-mail - rmic8ac002@istruzione.it

pec - rmic8ac002@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

(Approvato nella seduta del C.d'I. del 31 ottobre 2019)

INTRODUZIONE

In ottemperanza alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del CYBERBULLISMO”, l’Istituto mette in atto tutte le iniziative, gli ammonimenti e le attività di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il presente Regolamento si propone di garantire agli alunni dell’Istituto i diritti fondamentali di inclusione, partecipazione e non discriminazione ed un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, nel rispetto delle norme e dei principi costituzionali fondanti della comunità sociale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTI artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

VISTA la Direttiva MIUR N. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati, o registrazioni vocali”;

VISTA la direttiva MIUR n. 1455/06;

VISTO il D.P.R. nn. 249/98 e successivo 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;

VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

VISTA la Dichiarazione dei diritti in internet del 14 luglio 2015;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71;

VISTI artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

VISTI artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

l'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" di Montecompatri, in coerenza con le indicazioni programmatiche e le azioni dell'Amministrazione di appartenenza nel contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo e con il contributo delle sue componenti, adotta il seguente Regolamento.

DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo rappresenta un abuso sistematico di potere da parte di uno o più ragazzi/e che si rendono autori di prepotenze ai danni di uno/a o più compagni/e di scuola.

Il cyberbullismo è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo.

Per prepotenza si intende qualunque aggressione, esplicita o nascosta, qualunque umiliazione o intimidazione intenzionale, ripetuta, attuata da uno o più bulli/e ai danni di compagni/e ritenuti più deboli e/o incapaci di difendersi a causa di una differenza di status o di potere.

Le prepotenze possono essere:

- dirette (molestie esplicite) ovvero attuate con spintoni, calci, schiaffi, pestaggi, furti, danneggiamento di beni personali, offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose o alla presenza di handicap), minacce, estorsioni;
- indirette (molestie nascoste) ovvero diffusioni di storie non vere, esclusioni da attività comuni (scolastiche o extrascolastiche).

Per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo (art. 1, comma 2, legge 29 maggio 2017 n. 71)

Una/o studentessa/ studente è oggetto di azioni di bullismo quando viene esposta/o ripetutamente, nel corso del tempo, alle azioni offensive o moleste messe in atto da uno o più compagne/i di classe/scuola ai suoi danni.

RUOLO DELLE FIGURE SCOLASTICHE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico individua un docente Referente d'Istituto, promuove, anche in relazione con il territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, progetti di prevenzione e contrasto dei fenomeni al bullismo e al cyberbullismo.

REFERENTE D'ISTITUTO

Promuove iniziative e progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti, personale scolastico, partner esterni alla scuola e Forze dell'Ordine;
cura i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni, seminari e corsi di formazione.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Approva ed adotta il Regolamento per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

PERSONALE SCOLASTICO

Favorisce in classe un clima collaborativo promuovendo l'integrazione, la cooperazione e l'aiuto reciproco; vigila sui comportamenti degli alunni e riferisce al Dirigente Scolastico o al Referente del bullismo eventuali comportamenti negativi trasgressivi delle regole.

progetta scelte culturali, educative e didattiche per la prevenzione al fenomeno e favorire nei ragazzi il rispetto delle norme relative la convivenza civile e l'utilizzo consapevole di Internet;

prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione sul tema di Cittadinanza Digitale e di prevenzione al fenomeno;

GENITORI

Vigilano i figli all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie e di Internet;

conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano con essa secondo le modalità previste dal Patto educativo di responsabilità;

partecipano alle iniziative/incontri di formazione promosse dalla Scuola;

conoscono le sanzioni disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione nel WEB.

ALUNNI

Imparano a rispettare gli altri, sia in classe sia quando connessi in rete, stando attenti alla comunicazione quando inviano email e messaggi.

Non è consentito utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica in classe se non per finalità didattiche autorizzate dal docente;

sono informati del Regolamento d'Istituto e le relative sanzioni disciplinare.

SANZIONI DISCIPLINARI

L'Istituto sanziona gli episodi di bullismo e di cyberbullismo sulla base di quanto previsto nel Regolamento Disciplinare d'Istituto, privilegiando sanzioni a supporto del comportamento degli alunni che sfocino in attività/iniziative a favore della comunità scolastica. Le famiglie saranno tempestivamente informate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. ssa Loredana Di Tommaso

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93)